

TRIBUNALE DI AGRIGENTO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI
Procedura N° 157/2014 R.G.Es.

AVVISO DI VENDITA

Il sottoscritto **Dott. Riccardo Martines**, n.q. di professionista delegato al compimento delle operazioni di vendita nella procedura esecutiva in epigrafe nonché custode giudiziario, giusta Ordinanza emessa dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Agrigento,

RENDE NOTO

Che il giorno **11.02.2026, alle ore 16:00, presso il proprio Studio sito in Canicattì nella via Palermo n. 18**, e tramite la piattaforma del gestore della vendita telematica www.garavirtuale.it, avrà luogo la *vendita senza incanto* dei seguenti cespiti.

LOTTO N.1 (unico)

costituito da: Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di negozio sito in Agrigento (Agrigento), frazione Villaggio Mosè, Via Lombardia s.n.c. e Viale Leonardo Sciascia n. 200, censito nel **NCEU di Agrigento alfoglio 168 mappale 551 subalterno 19(corte), categoria c/1, classe 3, superficie catastale 367 mq, composto da vani 185 mq, - rendita: 7.280,49, - registrata all'UTE con la scheda 112757 del 07/05/2002 e al foglio 168 mappale 551 subalterno 23 (fabbricato), categoria c/1, classe 3, superficie catastale 367 mq, composto da vani 185 mq, - rendita: 7.280,49, - registrata all'UTE con la scheda 112757 del 07/05/2002 (graffato).**

- Valore di stima €.351.800,25
- Prezzo base €.66.787,08
- Offerta minima per l'aggiudicazione (75% del prezzo base): **50.090,31.**
- Rilancio minimo (in caso di gara) di €.1.000,00.
- Cauzione: almeno il 10% del prezzo offerto.
- Acconto spese in caso di aggiudicazione: 20% prezzo di aggiudicazione.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Si rinvia all'elaborato peritale a ministero dell'Ing. Francesco Castelluccio, e alle successive (n.2) integrazioni, anche in merito alle **irregolarità ivi evidenziate**.

Si precisa che l'immobile viene venduto **libero da cose e persone**.

Si evidenzia, come meglio indicato nella Perizia, la seguente formalità, gravante sul bene, che resterà trascritta: “*Convenzioni matrimoniali derivante da Costituzione di Fondo Patrimoniale trascritto a Agrigento in data 28/02/2008 ai nn. 5528/3830*”.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita si svolge mediante *procedura di vendita sincrona mista* (possibilità di presentazione delle offerte, **alternativamente**, in forma cartacea *oppure* in forma telematica, ex art. 22, D.M. 32/2015).

Ognuno, tranne il debitore e gli altri soggetti cui è fatto divieto dalla legge, è ammesso a presentare l’offerta di acquisto, secondo le modalità di seguito riportate, **entro le ore 12:00 del giorno che precede la data della vendita**.

Presentazione dell’offerta con modalità cartacea

Le offerte di acquisto devono essere presentate -previo appuntamento- presso lo studio del sottoscritto professionista delegato, sito in Canicattì (AG), nella Via Palermo n° 18 e devono essere contenute in duplice busta sigillata.

Sulla prima busta devono essere indicate:

1) le sole generalità di *chi presenta l’offerta* (che può anche essere persona diversa dall’offerente); **2)** il nome del professionista delegato; **3)** la data di vendita.

Nessuna altra indicazione deve essere apposta su detta busta.

All’interno della prima busta, deve essere inserita una seconda busta –anch’essa sigillata- contenente l’offerta.

Sulla seconda busta devono essere indicati:

1) il numero della procedura; **2) l’indicazione del numero del lotto** per il quale si presenta l’offerta.

Detta busta deve contenere:

1) domanda di partecipazione alla vendita sottoscritta (in bollo - marca da €.16,00). E’ possibile utilizzare l’apposito modello reperibile presso lo studio del sottoscritto professionista delegato ovvero altro modello che, in ogni caso, deve indicare: **a)** nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, regime patrimoniale e recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l’immobile (**non è possibile intestare l’immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l’offerta**); **b)** i dati identificativi del bene per il quale l’offerta è proposta; **c)** l’indicazione del prezzo offerto e del termine per il versamento del prezzo (comunque non superiore a 120 gg dall’aggiudicazione); **d)** l’espressa dichiarazione di avere preso visione del presente atto di avviso e della perizia di stima;

2) fotocopia del **documento di identità** dell'offerente e del **codice fiscale** (in caso di pluralità di persone, andranno inserite altrettante fotocopie);

3) assegno circolare non trasferibile *oppure* copia attestante il versamento a mezzo bonifico della cauzione pari ad almeno il 10% del prezzo offerto. Detta somma verrà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

Presentazione dell'offerta con modalità telematica

L'offerta di acquisto deve essere presentata tramite il modulo web “*Offerta Telematica*” messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, che permette la compilazione guidata dell'offerta telematica per partecipare ad un determinato esperimento di vendita, ed a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.garavirtuale.it, ovvero sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (<https://pvp.giustizia.it>). Dal modulo web, all'uopo, è scaricabile il “*manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica*”.

L'offerta d'acquisto telematica ed i relativi documenti allegati devono essere inviatall'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it; l'offerta si intende depositata nel momento in cui è generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, deve, alternativamente, essere *sottoscritta digitalmente* e trasmessa a mezzo posta elettronica certificata, giusta art.12, comma 5, D.M. n. 32/2015, oppure, essere trasmessa a mezzo posta elettronica *certificata per la vendita telematica*, giusta artt. 12, comma 4 e 13 comma 2, del D.M. n. 32/2015.

L'offerta, ai sensi dell'art.12, comma 1, DM 32 del 2015, **deve contenere:** **a)** i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA; **b)** l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; **c)** l'anno e il numero di ruolo generale della procedura; **d)** il numero o altro dato identificativo del lotto; **e)** la descrizione del bene; **f)** l'indicazione del referente della procedura; **g)** la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita; **h)** il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento; **i)** l'importo versato a titolo di cauzione; **I)** la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione; **m)** il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera “l”; **n)** l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni; **o)** l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta devono essere allegati gli stessi documenti indicati nel paragrafo

precedente (ossia, tra l'altro: fotocopia del **documento di identità** dell'offerente e del **codice fiscale**; copia attestante il versamento a mezzo bonifico della cauzione pari ad almeno il 10% del prezzo offerto)

Quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata (anche in copia per immagine) la procura (nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata) rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica.

L'offerente deve procedere al **pagamento del bollo** dovuto per legge.

Almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invia all'indirizzo PEC indicato nell'offerta l'invito a connettersi al proprio portale al fine di consentire la partecipazione alle operazioni di vendita.

Disposizioni comuni

- Chiunque, eccetto il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge, può presentare **l'offerta irrevocabile** di acquisto -in forma cartacea o telematica-**entro le ore 12:00 del giorno antecedente il giorno fissato per l'esame delle offerte.**
- L'offerta, una volta presentata, è **irrevocabile** fino alla data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e comunque per almeno 120 giorni dalla sua presentazione, e di essa si tiene conto anche in caso di mancata presentazione dell'offerente alla gara.
- Ciascun partecipante, per essere ammesso alla vendita, deve prestare **cauzione** a garanzia dell'offerta, di importo pari al **10% del prezzo offerto**. L'importo della cauzione versata è, successivamente, restituito ai non aggiudicatari.
- Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale l'offerta deve riportare anche i dati del coniuge (in ogni caso deve essere allegato estratto del certificato di matrimonio)
- Se l'offerente è un minore o interdetto o inabilitato l'offerta deve essere sottoscritta dal soggetto che esercita la potestà, la tutela o la curatela e deve essere prodotta/allegata copia autentica del provvedimento giudiziale di autorizzazione all'acquisto.
- Se l'offerta è presentata in nome e per conto di una società deve essere prodotto/allegato il certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità da cui risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.
- Non è possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta il quale deve anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita.
- L'offerta può essere presentata in nome e per conto altrui **soltamente** dal procuratore

legale (avvocato) munito di **procura speciale** (procura rilasciata nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata dal notaio, giammai con firma autenticata ex art. 83 c.p.c.).

- E' consentito al procuratore legale (avvocato) di presentare **offerta per persona da nominaree**, in tal caso, il procuratore si impegna a dichiarare in caso di aggiudicazione il nome della persona rappresentata **entro 3 giorni** dall'aggiudicazione depositando la relativa **procura**, diversamente, l'aggiudicazione diventa definitiva al nome del procuratore.
- **L'offerta d'acquisto è inammissibile** se presentata con modalità diverse rispetto a quelle indicate nel presente avviso (esemplificativamente: presentazione oltre il termine indicato, offerta inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta indicato, cauzione versata oltre il termine o in misura inferiore a quella di un decimo rispetto al prezzo offerto).

- **Modalità della vendita.**

- **Ipotesi di unica offerta valida:**

Qualora l'unica offerta sia di **importo pari o superiore al prezzo base d'asta** l'offerta è accolta.

Qualora l'unica offerta sia di **importo inferiore al prezzo base d'asta, nei limiti dell'offerta minima ammissibile** (corrispondente al 75% del prezzo base), l'offerta è accolta se non sono state presentate istanze di assegnazione e, altresì, se non vi è la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita.

- **Ipotesi di più offerte valide:**

Si procede, **in ogni caso**, alla gara -ex art. 573 c.p.c.- tra gli offerenti ammessi.

Il prezzo base della gara corrisponde a quello della migliore offerta presentata, quindi, a seguito della gara, il bene è aggiudicato all'offerente che ha effettuato il rilancio maggiore entro il tempo prestabilito (tutte le offerte, anche se cartacee, vengono inserite nel portale del Gestore, quindi si prosegue secondo le istruzioni operative del portale stesso).

Se gli offerenti non aderiscono alla gara il bene è aggiudicato sulla base delle offerte originariamente presentate (*anche a favore dell'offerente assente al momento dell'esame delle offerte*).

Si precisa che se gli offerenti non aderiscono alla gara- **ai fini dell'individuazione della migliore offerta si tiene conto**, nell'ordine, dei seguenti elementi: entità del prezzo offerto; entità della cauzione prestata; termine indicato per il pagamento del saldo; data della presentazione dell'offerta.

In presenza di istanza di assegnazione del creditore, ove neppure a seguito della gara sia stata offerta una somma pari o maggiore al prezzo base, il lotto è aggiudicato al creditore istante.

- L'aggiudicatario deve provvedere al versamento del **saldo del prezzo nonché degli oneri, diritti e spese** (pari al 20% prezzo di aggiudicazione) conseguenti alla vendita non oltre 120 giorni dall'aggiudicazione (termine perentorio); le offerte presentate possono indicare un termine più breve.

Il versamento del saldo deve avvenire con la consegna al Professionista Delegato di un assegno circolare non trasferibile, oppure, attraverso l'accredito della somma sul C/C acceso intestato alla Procedura. Quando all'esecuzione partecipa una banca titolare di credito fondiario, il Professionista Delegato, *con successiva indicazione*, potrà richiedere al soggetto aggiudicatario di versare il saldo del prezzo di aggiudicazione (in tutto o in parte) direttamente a tale banca.

- Ogni onere fiscale conseguente alla vendita è a carico dell'aggiudicatario, pertanto, entro lo stesso termine di 120 gg dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario -a titolo forfettario per gli oneri tributari, i diritti e le spese di vendita- deve versare, a mezzo assegno oppure accredito sul C/C intestato alla Procedura esecutiva, la somma pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, salva la successiva restituzione di quanto versato in eccedenza. Ove il deposito si rivelasse insufficiente, l'aggiudicatario sarà tenuto ad integrarlo -entro dieci giorni- nella misura richiesta dal professionista delegato.
- In caso di mancato versamento del saldo prezzo e degli altri oneri, diritti e spese entro il termine assegnato, trova applicazione l'art. 587 c.p.c.: l'aggiudicazione è revocata e, a titolo di multa, quanto meno, l'aggiudicatario perde tutte le somme fino ad allora versate.
- E' data facoltà all'aggiudicatario di stipulare un contratto di finanziamento che preveda il versamento delle somme erogate direttamente in favore della procedura usufruendo di mutuo ipotecario con garanzia reale sullo stesso immobile oggetto della vendita. Un elenco delle Banche aderenti alla iniziativa promossa dall'A.B.I. è presente sul sito internet dell'A.B.I. (www.abi.it).
- L'aggiudicatario può, ai sensi degli artt. 508 e 585 c.p.c., previo accordo con il creditore, assumere il debito per il quale si procede ovvero subentrare nel finanziamento ipotecario.
- **La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano**, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è, per ciascun lotto, **a corpo e non a misura**. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo a risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita **non** è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità e non potrà essere revocata per motivo alcuno.

Conseguentemente l'eventuale esistenza di vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi quelli urbanistici, ovvero quelli condominiali per l'anno corrente la vendita e quello precedente), per qualsiasi motivo non considerati e non indicati, anche se occulti o non presenti in perizia, non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità e/o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

- **L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti riferite al bene.** Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e/o trascrizioni di questo tipo verranno cancellate (ovvero soggette a restrizioni) a spese e cura della procedura.
- **Se occupato** dal debitore o da terzi senza titolo, **la liberazione dell'immobile è effettuata a cura del custode giudiziario e a spese a carico della Procedura.** All'aggiudicatario è data facoltà di rinunciare alla suddetta facilitazione sia con dichiarazione da farsi in sede di verbale di aggiudicazione, sia con dichiarazione successiva che può essere rimessa allo scrivente delegato fino al compimento delle operazioni di liberazione.
- E' onere dell'aggiudicatario presentarsi nel luogo e nel giorno stabilito per la "consegna" dell'immobile. In caso di sua assenza, e in mancanza di idonei altri soggetti disposti ad assumerne la custodia, l'immobile è lasciato nello stato in cui si trova, senza obblighi o responsabilità per la procedura esecutiva e per gli organi della stessa.

Pagamenti

Tutte le somme dovute (esemplificativamente a titolo di cauzione, acconto per le spese e saldo prezzo) possono essere corrisposte a mezzo **assegno circolare** intestato alla "Proc. Es. R.G.E. 157/2014 Tribunale Agrigento", oppure, a mezzo **bonifico bancario** sul C/C intestato alla "Proc. Es. R.G.E. 157/2014 Tribunale Agrigento", IBAN N° IT79M0303216600010000234512.

Si precisa che, in caso di versamento a mezzo bonifico, le somme devono risultare **accreditate** sul C/C intestato alla Procedura entro il termini indicati.

Alla vendita si applicano tutte le direttive di cui all'Ordinanza di delega nonché le vigenti disposizioni di Legge.

La presentazione delle offerte, presuppone l'integrale conoscenza dell'Ordinanza di delega (le cui disposizioni prevalgono sulle indicazioni del presente avviso), dell'Avviso di vendita, della relazione di stima e delle relative integrazioni e di ogni altra informazione inerente le modalità e le condizioni di vendita e lo stato di fatto e di diritto del bene stagiato accertabili attraverso visita dell'immobile e desumibili dal fascicolo processuale. I documenti attinenti alla vendita sono consultabili sul sito del Tribunale di Agrigento nonché sui siti: www.asteannunci.it ed www.astegiudiziarie.it.

I soggetti interessati a visionare il bene posto in vendita devono contattare il sottoscritto Professionista previa compilazione dell'apposito modulo presente sul Portale delle Vendite Pubbliche.

Tutte le attività che a norma degli articoli 571 e seguenti c.p.c. devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal sottoscritto Professionista delegato presso lo **Studio, sito in Canicattì (AG), nella Via Palermo n° 18 (Tel: 0922/852359 – email: studiomartinesriccardo@gmail.com- PEC: riccardomartines@pec.it).**

Maggiori informazioni possono essere fornite dal sottoscritto Professionista delegato oppure dalla Cancelleria del Tribunale.

Canicattì, 12.11.2025

Il professionista delegato

Dott. Riccardo Martines

f.to digitalmente